C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 13 giugno 2022 - n. XI/6478
3° incremento della dotazione finanziaria a disposizione del bando impianti sportivi 2020, di cui alla d.g.r. XI/3143 del 18 maggio 2020, per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 01 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Richiamato:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, ed in particolare l'obiettivo specifico 108.Econ.6.1. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato con d.g.r. n. XI/4934 del 29 giugno 2021;
- la proposta di nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale – NADEFR 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021;
- la risoluzione n. 51, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con deliberazione del Consiglio n. XI/2064 del 24 novembre 2021;

Visto:

- la d.g.r. 18 maggio 2020 n. XI/3143 «Bando impianti sportivi 2020 - Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo», che ha destinato all'iniziativa una dotazione finanziaria pari a € 7.500.000,00, e che stabilisce, tra l'altro, le modalità di partecipazione alle agevolazioni finanziarie concesse nonché le condizioni e le modalità di cooperazione con l'Istituto per il Credito Sportivo, in attuazione della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia il 15 maggio 2020;
- la d.g.r. 21 settembre 2020 n. XI/3580 «Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del bando impianti sportivi 2020, di cui alla d.g.r. XI/3143 del 18 maggio 2020, per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo» con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria complessiva del Bando da € 7.500.000,00 a € 9.500.000,00;
- la d.g.r. 22 febbraio 2021 n. XI/4332 «2° incremento della dotazione finanziaria a disposizione del bando impianti sportivi 2020, di cui alla d.g.r. XI/3143 del 18 maggio 2020, per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo» con la quale si è disposto l'incremento della dotazione finanziaria a disposizione del Bando da € 9.500.000,00 a 15.500.000,00 al fine di consentire il finanziamento di tutti gli ulteriori interventi presentati da Enti pubblici in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi pubblici e di uso pubblico (Province, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Enti Pubblici non economici ed economici);

Richiamato il d.d.u.o. 9 luglio 2020 n. 8243 «Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo (Bando impianti sportivi 2020)»;

Dato atto che per le n. 179 domande di contributo pervenute, nel rispetto dei termini di scadenza del bando:

- si è proceduto all'istruttoria formale secondo quanto stabilito al punto C.2, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari al massimo al 20% della dotazione finanziaria del Bando;
- è stato concesso, a seguito di accettazione, il contributo ai soggetti beneficiari ed assunto il relativo impegno di spesa con i decreti n. 13942/2020, n. 15024/2020 (allegato A – rettifica codice COR) e n. 6581/2021;
- sono state finanziate complessivamente n. 134 domande su 2 linee di intervento, di cui n. 3 sulla Linea 1 (COVID-19) e n. 131 sulla Linea 2 (Altri interventi) e, di quest'ultime, n. 3 sono state finanziate parzialmente, riguardanti soggetti privati;
- n. 17 domande sono state dichiarate non ammissibili, n. 5 domande hanno presentato rinuncia al contributo;
- n. 9 domande sono state ammesse ma non finanziate, in quanto presentate da soggetti Privati che non hanno potuto essere oggetto di contributo per esaurimento delle risorse disponibili e le restanti n. 14 domande presentate da soggetti Privati sono ancora da valutare;

Visto l'Ordine del Giorno n. 2051 approvato il 27 luglio 2021 con delibera del Consiglio regionale n. XI/1996 (pdl – 178) «Assestamento al bilancio 2021-2023: incremento delle risorse destinate agli investimenti per i concessionari privati di impianti sportivi pubblici»;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

Atteso che per il finanziamento di ulteriori interventi, si sono rese disponibili sul Bilancio regionale risorse aggiuntive pari complessivamente a € 3.000.000,00;

Ritenuto pertanto, in considerazione delle richieste presentate, e compatibilmente con le risorse attualmente disponibili sul Bilancio Regionale, di incrementare per l'importo di € 3.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva del Bando impianti sportivi 2020, passando pertanto da € 15.500.000,00 a € 18.500.000,00 al fine di consentire il finanziamento, di tutti gli ulteriori interventi presentati da soggetti privati in qualità di concessionari o titolari della gestione di impianti sportivi pubblici e di uso pubblico (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni benemerite, Associazioni e Società sportive dilettantistiche, iscritte al Registro CONI o al Registro CIP, con affiliazione a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI e/o dal CIP e altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie), solo a seguito dell'accertamento dei necessari requisiti di ammissibilità tecnica delle domande e dell'ottenimento di una valutazione non inferiore alla soglia minima di 40 punti, come stabilito dal punto C3.c del Bando;

Vista la richiesta trasmessa alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza il 20 maggio 2022 prot. N1.2022.0030858 dal direttore di funzione specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi che, rilevata la disponibilità di risorse in conto capitale a valere sull'esercizio 2023 e la necessità di procedere con un ulteriore incremento della dotazione finanziaria del Bando impianti sportivi 2020, ha richiesto una variazione compensativa ai sensi della l.r. 19/2012, art. 1, comma 5, lettera A), al fine di poter procedere allo scorrimento della graduatoria per finanziare le ultime domande non ancora finanziate che risulteranno ammissibili del Bando «Impianti sportivi 2020», che è stata approvata con DDG n. 7487 del 27 maggio 2022;

Dato atto che:

- a seguito della variazione compensativa la relativa copertura finanziaria è garantita sul capitolo di spesa 6.01.203.14648 «contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi gia' esistenti - istituzioni sociali private» sull'esercizio 2023;
- per favorire l'ottimizzazione di eventuali economie ed evitare la dispersione delle risorse regionali, la ripartizione delle risorse nelle quote di anticipo e saldo potrà subire, tenuto conto dei cronoprogrammi degli interventi, eventuali rimodulazioni sugli esercizi, fermo restando la quota totale di finanziamento da parte di Regione Lombardia che rimarrà invariata;

Dato atto che, in ordine ai criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato in ordine all'assegnazione del contributo regionale, si applica quanto già stabilito dalla d.g.r. 18 maggio 2020, n. XI/3144;

Rilevato che, l'allegato A «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo (bando impianti sportivi 2020)» approvato con d.g.r. 18 maggio 2020 n. XI/3144 prevedeva, per i soggetti privati:

- il termine massimo stabilito entro cui gli interventi devono

essere realizzati (31 ottobre 2022);

- l'erogazione del contributo (a fondo perduto), compatibilmente con gli esercizi finanziari delle risorse stanziate a bilancio, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammissibili:
- in via prioritaria, per i gestori con assegnazione del contributo fino a € 30.000,00 per piccoli interventi urgenti ed indifferibili, legati unicamente all'emergenza Covid-19, a saldo, a seguito della rendicontazione finale degli interventi (nel 2020);
- per i gestori con assegnazione di contributo superiore a € 30.000,00, una 1° quota del contributo, nel 2022, al raggiungimento di uno S.A.L. del 30%, ed una 2° quota del contributo, nel 2022, a seguito della rendicontazione finale del progetto finanziato;

Rilevata quindi la necessità di aggiornare le date e termini temporali stabilite nell'allegato A della d.g.r. n. XI/3144/2020, per quegli interventi che, per effetto dell'approvazione della presente deliberazione, risultano essere nuovi beneficiari di contributo regionale in conto capitale a fondo perduto, come di seguito specificato:

- il termine massimo entro cui gli interventi dovranno essere realizzati è il 30 settembre 2023;
- l'erogazione del contributo, in via prioritaria, per i gestori con assegnazione del contributo fino a € 30.000,00 per piccoli interventi urgenti ed indifferibili legati unicamente all'emergenza Covid-19 avverrà a saldo, a seguito della rendicontazione finale degli interventi;
- l'erogazione del contributo, per i gestori con assegnazione di contributo superiore a € 30.000,00, avverrà in due quote, di cui la 1° quota al raggiungimento di uno S.A.L. del 30% ed una 2° quota nel 2023, a seguito della rendicontazione finale del progetto finanziato;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 «Registro Nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG);

Dato atto che si procederà pertanto:

- alle verifiche di cui agli artt. 13 e 15 del suddetto decreto Ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto Decreto Ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Presidenza - Area di funzione specialistica Programmazione e Relazioni Esterne l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato:

1. di incrementare di € 3.000.000,00 la dotazione finanziaria del Bando Impianti Sportivi 2020, finalizzati all'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio Lombardo, al fine di consentire il finanziamento delle domande che verranno ammesse a contributo regionale, presentate esclusivamente da gestori di impianti sportivi pubblici e di uso pubblico;

2. di dare atto che tale incremento della dotazione finanziaria del Bando, la cui dotazione finanziaria complessiva risulta quindi incrementata da € 15.500.000,00 a € 18.500.000,00, è garantita sul capitolo di spesa 6.01.203.14648 «contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi già esistenti - istituzioni sociali private» - esercizio 2023;

3. di autorizzare il competente dirigente della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna, al fine di evitare la dispersione delle risorse regionali derivanti da eventuali economie sull'esercizio in corso, all'assunzione degli impegni di spesa con eventuali rimodulazioni sugli esercizi del triennio, tenuto conto dei cronoprogrammi degli interventi, fermo restando la quota totale di finanziamento da parte di Regione Lombardia che rimarrà invariata;

4. di stabilire che, in ordine ai criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per l'assegnazione del contributo regionale, si applica quanto già stabilito dalla d.g.r. 18 maggio 2020, n. XI/3144;

5. di aggiornare, per quegli interventi che, per effetto dell'approvazione della presente delibera, risultano essere nuovi beneficiari di contributo regionale in conto capitale a fondo perduto, le date e termini temporali di cui l'allegato A di cui alla d.g.r. n. XI/3144/2020 come di seguito specificato:

- termine massimo entro cui gli interventi dovranno essere realizzati: 30 settembre 2023;
- gestori con assegnazione del contributo fino a € 30.000,00 (piccoli interventi urgenti ed indifferibili legati unicamente all'emergenza Covid-19): erogazione del contributo a saldo, a seguito della rendicontazione finale degli interventi;
- gestori con assegnazione di contributo superiore a € 30.000,00:
  - erogazione 1° quota del contributo al raggiungimento di uno S.A.L. del 30%;
  - erogazione 2° quota del contributo a seguito della rendicontazione finale del progetto finanziato, nel 2023;

6. di demandare al competente dirigente della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna, Direzione Generale Presidenza - Area di funzione specialistica Programmazione e Relazioni Esterne, l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

7. di demandare inoltre al competente dirigente la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

8. di trasmettere il presente atto all'Istituto per il Credito Sportivo.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 13 giugno 2022 - n. XI/6483
Determinazioni in merito alla concessione, a favore della Z Padel SSD S.R.L., della Piazza Città di Lombardia per l'installazione di campi da padel nel periodo decorrente dal 4 luglio al 10 agosto 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» che all'art. 3 «Definizione degli interventi» prevede il sostegno a progetti in ambito sportivo e manifestazioni sportive «in special modo di quelle che promuovono e valorizzano l'attrattività del territorio lombardo»;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare:

- il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura, approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 – n. XI/64, che alla Missione 6 «Politiche giovanili sport e tempo libero» valorizza l'azione di sostegno regionale per promuovere lo sport e gli eventi ad esso associati con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alla pratica sportiva e ai valori che lo sport rappresenta, ma anche come strumento di promozione della visibilità e dell'attrattività dei territori e dello sviluppo della loro economia, consolidando le opportunità turistiche locali anche verso nuovi target di clientela in ottica di incoming;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato con d.g.r. 29 giugno 2021, n. XI/4934, che, nell'ambito del «Rilancio dell'Attrattività Turistica della Regione Lombardia», definisce «lo sport nonché le manifestazioni e gli eventi sportivi di rilievo nazionale, europeo e internazionale saranno fattori di promozione e sviluppo dell'economia e del territorio lombardo» richiamando, pertanto, l'importanza della promozione di eventi e manifestazioni culturali e sportive come volano per il sostegno all'attrattività territoriale della Lombardia;

Vista la comunicazione di manifestazione di interesse, a titolo commerciale, avanzata ad Aria Spa per una iniziativa consistente nell'installazione temporanea, nel periodo dal 4 luglio al 10 agosto 2022, di campi da padel presso la piazza di Città di Lombardia, presentata da Z Padel Ssd s.r.l. in data 10 maggio 2022, ai fini della diffusione della cultura del padel;

Considerato che l'iniziativa sopra citata:

- è orientata, tra l'altro, alla diffusione della cultura del padel che attualmente presenta un trend di crescita il più rapido al mondo: nel 2020 il numero di tesserati della Federazione Italiana Tennis (settore Padel), partecipanti a manifestazioni agonistiche, è stato pari a 9.478 e che nel 2021 tale numero è passato a 15.855, con un aumento percentuale pari al 67,3%;
- prevede attività gratuite a favore di bambini e adulti, indirizzate alle scuole con personale e trainer professionisti qualificati per l'insegnamento della disciplina sportiva del padel;
- consentirebbe di valorizzare ulteriormente la Piazza Città di Lombardia quale luogo dello Sport;

Considerato che, nel periodo indicato, non sono previsti nella Piazza Città di Lombardia altri eventi di carattere istituzionale o commerciale e nemmeno sono ad oggi pervenute richieste di prenotazione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 791/2018 recante «Nuove determinazioni in ordine all'utilizzo temporaneo di spazi e locali per eventi negli immobili di proprietà e in uso di regione Lombardia e in particolare l'allegato 1 «Linee guida per l'utilizzo e la messa a disposizione per l'uso temporaneo di spazi e locali per eventi negli immobili di proprietà e in un uso di Regione Lombardia», che dispone circa le tariffe per l'uso degli spazi, la durata dell'evento, le modalità della richiesta e l'utilizzo degli spazi;

Visto l'incarico affidato ad ARIA s.p.a. con decreto n. 6563 del 17 maggio 2021 avente ad oggetto «Attività per la messa a disposizione per uso temporaneo di spazi e locali per eventi negli immobili di proprietà e/o in uso di Regione Lombardia»;

Valutato che le Linee Guida sopra richiamate fissano in 10 giorni naturali e consecutivi il tempo massimo – per gli eventi di natura commerciale – di utilizzo degli spazi ;

Considerato che l'organizzatore dell'evento commerciale, Zeta Padel SSD s.r.l., ha tempestivamente avviato la produzione e la trasmissione ad ARIA s.p.a. della documentazione prevista dalle medesime Linee Guida a corredo della richiesta di prenotazione dello spazio;

Preso atto, inoltre che l'organizzatore si è impegnato ad attivare e concludere, presso il Comune di Milano, le pratiche necessarie, mediante la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, e che, pertanto, l'allestimento delle strutture e la realizzazione del progetto potranno avere corso solo a favorevole compimento delle predette procedure;

Richiamate le «Disposizioni per il progressivo rientro nell'ordinarietà delle attività nelle sedi di Regioni Lombardia a decorrere dal 2 maggio 2022», approvato con decreto del Segretario Generale n. 5798 del 2 maggio 2022, nonché le disposizioni nazionali vigenti in materia di contenimento della diffusione del COVID-19;

Ritenuto di concedere la disponibilità di Piazza Città di Lombardia alla Padel Z SSD s.r.l., per il periodo decorrente dal 4 luglio al 10 agosto 2022, al fine di installare campi da padel;

Ritenuto, altresì, di dare mandato ad ARIA s.p.a. di definire il contratto commerciale con la Zeta Padel SSD, sulla base delle le tariffe di cui alla predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 791/2018, secondo i criteri indicati nel paragrafo successivo, e derogando al punto 4.2 delle citate Linee Guida, ove si indica che «la durata massima di messa a disposizione per uso temporaneo è stabilita per un totale di 10 giorni naturali e consecutivi nel caso di eventi continuativi, ovvero senza interruzioni tra le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento»;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di concedere la disponibilità di Piazza Città di Lombardia alla Padel Z SSD s.r.l., per il periodo decorrente dal 4 luglio al 10 agosto 2022, al fine di installare campi da padel, dando atto che l'allestimento delle strutture potrà avere corso solo in caso di acquisita autorizzazione, da parte delle competenti strutture comunali, della relativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività;

2. di dare mandato ad ARIA s.p.a. di definire il contratto commerciale con la Zeta Padel SSD, sulla base delle le tariffe di cui alla predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 791/2018, secondo i criteri indicati nel paragrafo successivo, e derogando al punto 4.2 delle citate Linee Guida, ove si indica che «la durata massima di messa a disposizione per uso temporaneo è stabilita per un totale di 10 giorni naturali e consecutivi nel caso di eventi continuativi, ovvero senza interruzioni tra le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento»;

3. di trasmettere il presente provvedimento ad ARIA s.p.a. per i seguiti di competenza;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini